

*Studio Tecnico Associato*

Serramazzoni: 17/12/2007

## **BIO-ARCHITETTURA-UNO**

*Geom. G. Badodi - Arch. A. Mazzoni - Geom. P. Piumi*  
*Via Serra Vecchia n° 34- 41028 – Serramazzoni – MO*  
*tel. 0536/952797 – fax. 0536/937161-*  
*e-mail: [posta@opusnatura.it](mailto:posta@opusnatura.it)*  
*Geom. Giorgio Badodi*

Al Collegio dei Geometri  
della Provincia di Modena

alla cortese attenzione  
Presidente  
geom. Guido Mazzi

e p.c. al Presidente  
Associazione Geometri  
Liberi Professionisti  
geom. Francesco Gorrieri

Oggetto:

UDIENZA CONOSCITIVA presso sede R.E.R. in data 11 Dicembre 2007

“APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SUI REQUISITI DI RENDIMENTO ENERGETICO E SULLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI” Delibera Giunta Regionale N° 1730 del 16/11/2007.

La presente per informare in merito ai temi affrontati nell’incontro citato in oggetto tenutosi il giorno 11 dicembre scorso a Bologna al quale ho partecipato su delega del Collegio Geometri di Modena.

Con Delibera di Giunta Regionale N° 1730 del 16/11/2007 la Regione Emilia Romagna, in linea con le direttive nazionali e nell’ambito del Piano Energetico Regionale, ha approvato l’ “ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SUI REQUISITI DI RENDIMENTO ENERGETICO E SULLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI” (il testo completo è scaricabile dal sito della R.E.R.

<http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/wcm/al/comm/III/inevidenza.htm>) il documento è ora all’esame delle Commissioni Regionali “Territorio Ambiente Mobilità” e “Politiche Economiche” ed in questa fase di verifica si inserisce l’udienza conoscitiva in oggetto convocata per acquisire pareri, suggerimenti ed indicazioni da istituzioni ed istanze sociali che operano sul territorio.

Si è trattato pertanto di una serie di interventi tecnico-politici da parte di atenei universitari, associazioni, ordini professionali, tecnici di pubbliche amministrazioni,.. preparatisi nel merito.

E’ stato dato tempo sino a fine gennaio 2008 per inoltrare alla Regione eventuali altre osservazioni, successivamente si passerà alla fase di confronto interno e quindi all’Assemblea Legislativa per l’approvazione definitiva prevista entro marzo 2008.

Riporto di seguito alcune osservazioni che mi sono sembrate interessanti:

- E’ stata definita una procedura ed una modulistica unica per tutto il territorio regionale;
- viene richiesta un’adeguata preparazione e selezione dei certificatori, si chiede inoltre che sia la Regione a valutare gli accreditamenti ed a svolgere attività di formazione;

- si renderà necessario l'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni: PSC, POC, RUE alle norme in elaborazione. A tal proposito può essere interessante l'esperienza del comune di Formigine (MO) che ha percorso i tempi adottando in questi giorni il nuovo RUE che prevede la cogenza per i nuovi edifici e per le ristrutturazioni il rispetto della classe energetica minima "C", prevedendo sgravi sugli Oneri di Urbanizzazione e Bonus di Sup. Utile;
- referenti della Federazione nazionale ingegneri e dell'Ordine degli architetti di Modena, chiedono di differenziare chiaramente il ruolo di Direttore dei Lavori architettonici, dal ruolo di D.L. impianti e D.L. energetico;
- vengono sollevati dubbi di compatibilità qualora il certificatore abbia stretti rapporti con l'impresa costruttrice o con ditte produttrici;
- il referente della Federazione nazionale ingegneri propone di poter autocertificare la qualifica di certificatore energetico dopo due anni di attività nel settore;
- i laureati in scienze ambientali si candidano per fare i certificatori energetici;
- il referente dell'Università di Ferrara chiede di suddividere ulteriormente le aree climatiche della regione e chiede vengano ufficialmente riconosciuti i corsi per certificatori già svolti nel loro ateneo candidando le università come soggetti abilitati alla formazione.
- Il responsabile delle valutazioni energetiche dell'ENEL propone l'ente per effettuare le valutazioni anche nel settore residenziale civile proponendo un loro metodo che si basa sulla rilevazione diretta dei dati di consumo reali presso le utenze. Per gli edifici più vecchi esiste il problema di reperire i rilievi geometrici ed i particolari delle strutture dell'involucro edilizio.

Questo in estrema sintesi è più o meno tutto.

Referente Commissione Ambiente Bioedilizia Territorio  
Geom. Giorgio Badodi